

## CALENDARIO LITURGICO

Pasqua: At. 10,34-43; Col.3,1-4 *opp.* 1Cor.5,6-8; Gv. 20,1-9  
anno B proprio

Lunedì	13	9.30	per la comunità
Martedì	14	8.30	memoria di De Nardo Antonio
Mercoledì	15	18.30	memoria di tutti i defunti
Giovedì	16	7.30	memoria di tutti i defunti
Venerdì	17	18.30	memoria di Breda Antonio memoria di Mazzer Demetrio
Sabato	18	18.30	memoria di Camilotto Claudio
<b>Domenica</b> <i>II di Pasqua</i>	<b>19</b>	9.00	memoria di Cais Ettore e Della Putta Paolo memoria defunti famiglia Papa memoria di Zanin Angelo memoria di Momesso Lorenzo
		10.30	memoria di Da Dalt Amabile

- ✚ Lunedì 13, la Santa Messa è alle ore 9.30
- ✚ Martedì 14 NON c'è catechismo, riprende mercoledì 15 aprile
- ✚ Venerdì 17, ritiro dei bambini della prima comunione
- ✚ Domenica 19 aprile, terza domenica. Per questo mese, la coppia di riferimento è Marisa e Mirco. Telefono: 0438.418004

### ➡ CATECHESI SULL'INIZIAZIONE CRISTIANA:

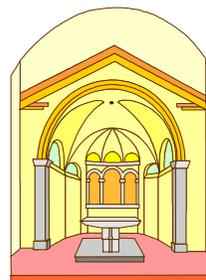
- ✚ Sabato 18, alle ore 14.30. In questa data sono invitati in modo particolare i genitori dei bambini di 1° e 2° elementare
- ✚ Martedì 21, alle ore 9.00 oppure alle 20.30, per tutti gli adulti e per i genitori che hanno figli che frequentano il catechismo

☺ **Fanciulli in festa**  
domenica 26 aprile

**Cristo è risorto**  
**Ecco l'opera**  
**meravigliosa**  
**di Dio: Alleluia**

### Prossime celebrazioni

- ✦ *Prima comunione:* domenica 19 aprile alla Messa delle ore 10.30
- ✦ *Prima confessione:* sabato 9 maggio alla Messa delle ore 18.30
- ✦ *Unzione dei malati:* domenica 17 maggio alla Messa delle 10.30



Parrocchia di Campolongo in Conegliano

# Annuncio

[www.parrochiadicampolongo.it](http://www.parrochiadicampolongo.it)

anno 18 n. 12 12. 04. 2009

## Pasqua 2009

### I SEGNI DELLA RISURREZIONE

Quest'anno celebriamo la Risurrezione del Signore in un momento in cui l'umanità è attraversata da profondi sconvolgimenti. La crisi economica mondiale fa crollare il benessere nei paesi ricchi e si trasforma in tragedia sociale nei paesi poveri. Perdurano le guerre e le devastazioni del terrorismo. Vengono a mancare con il lavoro le sicurezze umane e



c'è paura del futuro. La società è segnata dalla corruzione, dalla ingiustizia e dalla povertà.

Quale significato può avere in questa situazione l'annuncio di Cristo risorto? Dalle omelie della Quaresima abbiamo imparato che il male presente nel mondo non è originato dall'uomo, ma dalle potenze demoniache, che ostacolano il disegno di Dio in una lotta cosmica. L'uomo ne è vittima. A causa della sua debolezza, da solo,

non ha scampo. Dio gli tende la mano; rinnova ripetutamente la sua alleanza con lui. Manda il Figlio a dividerne la condizione, a risollevarlo, a inserirlo nel circuito del suo amore. L'amore di Gesù per il Padre lo porta alla morte di croce. Ma la potenza dell'amore libera in lui la vita divina, segnando la sconfitta storica del male del mondo e della morte.

Cristo è il signore della storia.

Il Risorto è garanzia della vittoria finale sulle potenze demoniache e sulla morte. Ma oggi il male è ancora presente nel mondo.

Ci sono tuttavia dei segni di «risurrezione». Le crisi che si abbattano sull'umanità hanno dentro di sé i germi di un futuro nuovo.

Ad ogni schiavitù c'è una liberazione; ad ogni oppressione, una salvezza; ad ogni ingiustizia, un'etica nuova.

La crisi finanziaria mondiale ha messo in luce le contraddizioni di una cultura fondata su "finanza - mercato - prodotto - crescita".

Sta lentamente nascendo una cultura nuova che dà valore a "relazione - dono - gratuità". La «persona» sta tornando al centro dell'attenzione.

L'egoismo indotto dal denaro e dal possesso di beni si rivela effimero di fronte a catastrofi come la perdita improvvisa del salario o come il terremoto, accaduto in questi giorni nell' Aquilano, che ha lasciato nella povertà molta gente di quella zona.

I segni della risurrezione sono come il lievito nella pasta, il sale nel cibo: invisibili, minoranza, ma presenti, attivi e trasformanti.

Sono quelle persone che coltivano la spiritualità del *farsi prossimo*.

Sono coloro che si prendono cura di chi è caduto nella disperazione e corrono in soccorso dei bisognosi, gratuitamente, senza nulla chiedere in cambio, neppure la visibilità mediatica.

Gesù, il buon Samaritano, ha raccolto l'uomo ferito dall' aggressore e lo ha consegnato *all'oste*, ciò è a noi, perché ne avessimo cura *fino al suo ritorno*. Questo è il segno che la risurrezione è già iniziata e attende il suo compimento.



*Elio*

## Signore,

*nessun nuovo mattino venga a rischiarare la mia vita senza che il mio pensiero vada alla tua risurrezione e senza che, in spirito, non vada verso il sepolcro vuoto del giardino!*

*Infatti, è il Cristo risorto a venire a me ogni giorno, all'alba. Per*

*quanto grandi possano essere la perplessità, i pericoli, l'inizio di*

*tutte le mie giornate sarà radioso, si mi ricordo — ma con tutta l'anima e con tutto la mente — che il mio salvatore ha vinto le forze del male e della morte.*

*Il mio primo atto di fede, ogni mattina, sarà atto di fede nella tua vittoria finale.*

*“L'amore è forte come la morte”.*

*Un monaco della Chiesa di oriente*

